



Il Cinema Ritrovato
Bologna
dal
24 giugno
al 2 luglio
2017
XXXI edizione



Comune di Bologna



Serata promossa da



Jean Vigo ritrovato

L'ATALANTE

(Francia/1934)

Regia: Jean Vigo. *Soggetto:* Jean Guinée [Robert de Guichen]. *Sceneggiatura:* Jean Vigo, Albert Riéra. *Fotografia:* Boris Kaufman. *Montaggio:* Louis Chavance. *Scenografia:* Francis Jourdain. *Musica:* Maurice Jaubert. *Interpreti:* Michel Simon (père Jules), Dita Parlo (Juliette), Jean Dasté (Jean), Gilles Margaritis (il venditore ambulante), Louis Lefebvre (il mozzo), Raphaël Diligent (Raspoutine), Maurice Gilles (impiegato della compagnia), Fanny Clar (la madre di Juliette). *Produzione:* J.L. Nounez, Gaumont-Franco-Film-Aubert. 35mm. *Durata:* 89'

Versione originale con sottotitoli italiani

Copia proveniente da Gaumont. Restaurato in 4K nel 2017 da Gaumont in collaborazione con Cinémathèque française e The Film Foundation con il supporto di CNC – Centre national du cinéma et de l'image animée presso i laboratori L'Immagine Ritrovata e L'Image Retrouvée a partire da nitrati originali di prima generazione provenienti da BFI – National Archive, Cineteca Italiana e Cinémathèque française

Introducono **Nicolas Seydoux** (Gaumont), **Costantin Costa-Gavras** (Cinémathèque française) e **Margaret Bodde** (The Film Foundation)

Nel febbraio 1934, Jean Vigo, malato, ha terminato il montaggio di *L'Atalante*, in uno scambio costante con la sua 'banda', vale a dire il suo gruppo di amici che, insieme al montatore Chavance, tiene al corrente il regista quando questi non è fisicamente presente. A quel punto Vigo lascia

sabato 24 giugno
Piazza Maggiore, ore 21.45

Parigi per riposarsi, mentre Maurice Jaubert, suo complice, compone la musica. Non troverà più la forza per riprendere il montaggio, come si augurava. Il suo collaboratore Albert Riéra, propone di condensare la narrazione, ma J.L. Nounez, il produttore, rifiuta che qualcuno si sostituisca al regista. Solo dopo una proiezione per gli esercenti dall'esito disastroso, Nounez accetta la proposta del coproduttore e distributore GFFA di sostituire la musica di Jaubert con una 'canzone realistica' adattata dall'italiano, *Le Chaland qui passe*. Titolo con il quale il film uscirà nel mese di settembre, poco prima della morte di Vigo. Nel frattempo, una copia dell'*Atalante* autentica è stata inviata a Londra, a quanto pare affidata da Maurice Jaubert ad Alberto Cavalcanti. Ed è questa la copia-guida, immagine e suono, su cui è stato rigorosamente condotto il nuovo restauro. È stata reintegrata l'inquadratura aerea finale, girata da Kaufman su istruzioni di Vigo, già prevista in tutta la sua lunghezza nel commento musicale di Jaubert; e alcuni tagli (usura? censura?

proiezionisti voyeur?) sono stati completati grazie ad alcune copie di *Le Chaland qui passe*, la cui pellicola fu mutilata solo a seguito dell'esclusiva del film al cinema Le Colisée, quando GFFA si appellò alle proteste di vari spettatori per raccomandare i tagli. L'ottica adottata è stata quella di affidarsi al film nella sua veste originaria, quella degli anni 1933-1934, senza tentare di adattarlo alle abitudini degli spettatori del XXI secolo.

(Bernard Eisenschitz)

À PROPOS DE NICE

(A proposito di Nizza, Francia/1930)

Regia: Jean Vigo, Boris Kaufman. Sceneggiatura e montaggio: Jean Vigo. Fotografia: Boris Kaufman. Produzione: Jean Vigo, Boris Kaufman. DCP. Durata: 25'

Versione originale con sottotitoli italiani e inglesi

Copia proveniente da Gaumont. Restaurato in 4K nel 2017 da Gaumont con il supporto di CNC – Centre national du cinéma et de l'image animée presso i laboratori L'Immagine Ritrovata e L'Image Retrouvée a partire dal negativo originale e da due copie nitrato originali di prima generazione provenienti dagli archivi Gaumont

Accompagnamento al piano di **Stephen Horne** e alla batteria di **Frank Bockius**

In questo film – interprete una città le cui manifestazioni sono significative – si assiste al processo di un certo mondo. In realtà, non appena indicate l'atmosfera di Nizza e lo spirito della vita che vi si conduce (e che si conduce anche altrove, purtroppo!), il film muove alla generalizzazione degli insulsi divertimenti, messi sotto l'insegna del grottesco, della carne e della morte, ultimi bruschi trasalimenti d'una società che si abbandona, fino a darvi la nausea e a farvi complici di una soluzione rivoluzionaria.

(Jean Vigo)

À propos de Nice le è davvero piaciuto? Io, quando penso che viene proiettato in pubblico tutte le sere, provo non poca inquietudine. Durante la sua lavorazione, ho dimenticato che il film doveva essere uno spettacolo: da qui certe lungaggini, insistenze, che lei ha notato. La mia prima intenzione era procurare la nausea. Rendere intollerabile, almeno al cinema, ciò che si guarda con indifferenza, con compiacimento, con piacere a grandezza naturale!

(Jean Vigo, lettera a Jean Painlevé, 7 ottobre 1930)

PLACE DE LA CONCORDE

(Francia/1888-1904)

Regia: Étienne-Jules Marey. DCP. D.: 45''

Copia proveniente da Národní technické muzeum

Immagini del traffico parigino di fine secolo girate da Étienne-Jules Marey tra il 1888 e 1904 con la sua cinepresa cronofotografica su una pellicola di 88mm di larghezza e 19 m di lunghezza. Una delle prime testimonianze cinematografiche di Parigi è l'andirivieni di Place de la Concorde ripreso in una giornata soleggiata di marzo o aprile, intorno a mezzogiorno. Il filmato dura 45 secondi a una velocità di 12 fotogrammi al secondo per un totale di 544 fotogrammi di 31x88mm. Il film, che faceva parte degli studi di Marey sul movimento, non fu pensato per essere proiettato. Grazie alla riscoperta da parte del Národní technické muzeum e alla digitalizzazione eseguita nel 2017, circa centovent'anni dopo, è possibile proiettarlo per la prima volta.



